Associazione IF- *ImpararеFare ETS*
Via Pontano, 61 - 80122 Napoli
C.F. 95198680639

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2025
e
RELAZIONE DI MISSIONE

IL COMITATO DIRETTIVO

Daria Esposito	Presidente
Enrico Rebeggiani	Vicepresidente
Fabrizio Ferrentino	Consigliere

IL REVISORE LEGALE

Dott. Massimiliano Imbimbo

Indice

IL BILANCIO

Stato Patrimoniale - Mod. A 4

Rendiconto Gestionale - Mod. B 5

Rendiconto Finanziario 6

Contenuto e Forma delle voci di Bilancio 6

Criteri di valutazione, Principi contabili e di Redazione del Bilancio 7

Commenti alle voci del Bilancio 10

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio 2025 17

LA RELAZIONE DI MISSIONE

Relazione di Missione - Mod. C 17

Obiettivi dell'associazione 19

Attivita' dell'associazione 20

Mod. A

STATO PATRIMONIALE al 31 dicembre 2025 (unità di euro):

STATO PATRIMONIALE ASSOCIAZIONE "IF ImparareFare ETS"

ATTIVO	31-dic-25	31-dic-24
A) Crediti vs associati per versamento quote	**0**	**0**
B) Immobilizzazioni		
I) Immobilizzazioni immateriali	58	115
II) Immobilizzazioni materiali	-	0
III) Immobilizzazioni finanziarie	200	200
Totale immobilizzazioni finanziarie (B)	**258**	**315**
C) Attivo circolante		
I) Rimanenze	0	0
II) Crediti		
2) verso altri	838.424	1.122.784
Totale crediti	**838.424**	**1.122.784**
IV) - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	111.254	210.841
3) Denaro e valori in cassa	814	397
Totale disponibilità liquide	**112.068**	**211.238**
Totale attivo circolante C	**950.492**	**1.334.022**
D) Ratei e risconti attivi	**13**	**0**
TOTALE ATTIVO	**950.763**	**1.334.337**

PASSIVO	31-dic-25	31-dic-24
A) Patrimonio netto		
I – Fondo di dotazione dell'ente	1.000	1.000
II – Patrimonio vincolato		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	774.378	1.149.422
III – Patrimonio libero		
1)Risultato delle gestioni precedenti	(55.956)	(56.451)
2) Altre riserve	100.000	100.000
VI – Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	30.314	495
Totale patrimonio netto	**849.736**	**1.194.466**
B) Fondi per rischi e oneri	**0**	**0**
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	**29.017**	**22.098**
D) Debiti		
4) debiti v/fornitori	28.367	54.608
5) debiti tributari	3.174	3.130
6) debiti vs istit. Prev.	4.084	3.635
12) altri debiti entro esercizio successivo	36.385	56.400
Totale debiti (D)	**72.010**	**117.773**
E) Ratei e risconti passivi	**0**	**0**
TOTALE PASSIVO	**950.763**	**1.334.337**

Mod. B

RENDICONTO GESTIONALE al 31 dicembre 2025 (unità di euro):

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	31-dic-25	31-dic-24	PROVENTI E RICAVI	31-dic-25	31-dic-24
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			**A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale**		
1) Materie prime, di consumo, di merci e beni	0	0	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	500	500
2) Servizi	190.246	153.138	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	121.903	112.810	4) Erogazioni liberali	7.490	9.800
5) Ammortamenti	190	18.676	5) Proventi del 5 per mille	3.609	3720
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Contributi da soggetti privati	358.274	313.579
7) Oneri diversi di gestione	6.244	15.411	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Rimanenze iniziali			8) Contributi da enti pubblicI		
			9) Proventi da contratti con enti pubblicI		
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	17	34
			11) Rimanenze finali		
Totale	**318.583**	**300.035**	**Totale**	**369.890**	**327.633**
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	**51.307**	**27.598,0**
B) Costi ed oneri da attività diverse			**B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse**		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione	247		7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali					
Totale	**247**	**-**	**Totale**	**-**	**-**
			Avanzo/disavanzo attività diverse		
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			**C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi**		
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale	**-**	**-**	**Totale**	**-**	**-**
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi		
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			**D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali**		
1) su rapporti bancari	601	2.316	1) Da rapporti bancari	3.803	
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri			5) Altri proventi		
6) Altri oneri	33	13			
Totale	**634**	**2.329**	**Totale**	**3.803**	**-**
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	**3.169,0**	**(2.329)**
E) Costi ed oneri di supporto generale			**E) Proventi di supporto generale**		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi	10.610	5.155	2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi	3.360	3.360			
4) Personale					
5) Ammortamenti	58	58			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri	1.818	10.822			
Totale	**15.846**	**19.395**	**Totale**	**-**	**-**
Totale oneri e costi	**335.310**	**321.759**	**Totale proventi e ricavi**	**373.693**	**327.633**
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	**38.383**	**5.874**
			Imposte	**(8.069)**	**- 5.379**
			Avanzo/disavanzo d'esercizio	**30.314**	**495**

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2025		
A. Flusso Finanziario della gestione	**31-dic-25**	**31-dic-24**
Avanzo (Disavanzo) di gestione	30.314	495
Imposte sul reddito	8.069	5.379
1) Avanzo gestione prima delle imposte	**38.383**	**5.874**
Accantonamenti	6.996	6.346
Ammortamenti	248	18.734
2) Flusso finanaziario prima delle variazioni di CCN	**45.627**	**30.954**
Decremento (incremento) crediti	284.360	68.769
Decremento (incremento) ratei e risconti attiv	(14)	
Incremento (decremento) debiti vs fornitori	(26.241)	36.999
Incremento (decremento) altri debiti	(19.522)	42.070
3) Flusso finanziario dopo le variazioni di CCN	**284.210**	**178.792**
Imposte sul reddito	(8.069)	(5.379)
(Utilizzo fondi)	(77)	(34)
A FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE	**276.064**	**173.379**
B. FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobil. Immateriali	0	0
Immobil. materiali	(190)	(18.081)
Immobil. Finanziarie	-	(200)
B. TOTALE FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' D'INVESTIME	**(190)**	**(18.281)**
C. FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Incremento (decremento) debiti verso le banche	-	(50.000)
Incremento (decremento) riserve vincolate	(375.044)	8.877
C. TOTALE FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAM	**(375.044)**	**(41.123)**
Incremento (decremento) disponibilià liquide	**(99.170)**	**113.975**
Disponibilità liquide iniziali	211.238	97.263
Disponibilità liquide finali	112.068	211.238

CONTENUTO E FORMA DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio, predisposto al 31 dicembre, viene redatto in conformità al Decreto del 05 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali; esso risulta composto dallo "Stato Patrimoniale" Mod. A, dal "Rendiconto della gestione" Mod. B, e corredato dalla "Relazione di Missione" Mod. C. È stato altresì redatto il rendiconto finanziario.

I dati sono stati quindi presentati in forma comparativa e sono commentate le principali variazioni intervenute.

Lo "Stato patrimoniale" mod. A rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente, così come previsto dallo schema applicato.

Il "Rendiconto della gestione" Mod. B informa sul modo in cui le risorse della Associazione sono state acquisite e sono state impiegate, nel periodo, nelle aree gestionali.

Il "Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto" informa sulle variazioni intervenute nelle varie componenti del patrimonio netto.

Il “Rendiconto finanziario” evidenzia i flussi di cassa (entrate ed uscite di denaro) dell’associazione nell’esercizio 2025.
Le aree gestionali della Associazione sono le seguenti e possono essere così definite:

A) Area delle attività di interesse generale: è l’area che accoglie l’importo delle attività specificamente condotte per il perseguimento delle finalità istituzionali.

B) Area delle attività diverse: è l’area che accoglie gli oneri e i proventi relativi all’attività di natura non strettamente istituzionale sebbene strumentali al perseguimento delle stesse.

C) Area delle attività promozionali e di raccolta fondi: è l’area che accoglie gli oneri e i proventi relativi all’attività di raccolta effettuata dalla Associazione.

D) Area delle attività di gestione finanziaria e patrimoniale: è l’area che accoglie gli oneri e i proventi delle attività di gestione patrimoniale e finanziaria, strumentali all’attività della Associazione.

E) Area delle attività di supporto generale: è l’area che accoglie gli oneri e i proventi di direzione e di conduzione delle strutture della Associazione per la gestione organizzativa ed amministrativa delle iniziative di cui ai punti precedenti.
I valori esposti nei Prospetti di Bilancio sono riportati, in unità di euro, mentre nei prossimi commenti alle voci, i valori sono riportati sempre in migliaia di euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili e le raccomandazioni enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, con particolare riferimento alle raccomandazioni emanate dalla Commissione Aziende Non Profit e, ove necessario e per quanto applicabile, integrato dai principi contabili emanati dal Financial Accounting Standard Board (SFAS n. 116 e n. 117), specificamente previsti per le organizzazioni senza scopo di lucro.
La valutazione delle voci del Bilancio è fatta secondo prudenza. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell’esercizio, indipendentemente dalla data d’incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell’esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.
Nel caso in cui da un esercizio all’altro risultassero modificati i criteri di classificazione delle voci, al fine di una loro migliore rappresentazione, si provvede a riesporre la corrispondente voce dell’esercizio precedente per consentirne la comparazione.
Il Bilancio può subire adeguamenti di tipo espositivo miranti al raggiungimento della conformità alle *best practices* internazionali, anche al fine della comparazione con altre realtà non profit fortemente rappresentative, attraverso, per esempio, l’impiego di indicatori economico-patrimoniali; tutto ciò sempre nel rispetto delle richiamate raccomandazioni della Commissione Aziende Non Profit. Nel seguito vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati con riferimento alle poste movimentate.

ATTIVO (STATO PATRIMONIALE) – MOD. A

B) Immobilizzazioni

B.I) Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposte nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

B.II) Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposte nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

B.III) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto.

C) Attivo circolante

C.II) Crediti

I Crediti verso altri sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

C.IV) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide di banca, postali e di cassa sono rappresentate dai saldi del conto corrente e dalla giacenza di cassa e sono iscritte al valore nominale.

D) Ratei e risconti attivi

I Ratei e risconti sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

PASSIVO (STATO PATRIMONIALE) – MOD. A

A) Patrimonio netto

I - Fondo di dotazione e fondi permanentemente vincolati per decisione degli organi istituzionali

Accoglie le quote associative versate.

II – Patrimonio vincolato

Accoglie lo stanziamento dell'importo vincolato ai progetti di cui l'Associazione ha acquisito la titolarità giuridica.

III - Patrimonio libero

Accoglie il valore dei fondi disponibili dell'Associazione costituiti dal risultato gestionale del presente esercizio e di quelli precedenti; tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali della Associazione stessa. I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

D) Debiti

I Debiti sono iscritti al valore nominale.

E) Ratei e risconti passivi

I Ratei e risconti sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

RENDICONTO GESTIONALE – MOD. B

ONERI (Rendiconto Gestionale) – MOD. B

Gli oneri corrispondono alle spese sostenute dalla Associazione, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività. Tali oneri sono registrati secondo il principio della competenza economica e rappresentati secondo la loro area di gestione.

PROVENTI (Rendiconto Gestionale) - MOD. B

I proventi, analogamente agli oneri, corrispondono agli introiti realizzati dalla Associazione, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività. Essi sono registrati secondo il principio della competenza economica e rappresentati secondo la loro area di gestione.

Aspetti di natura fiscale

Imposta sul valore aggiunto

L'Associazione non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedita esclusivamente ad attività "non commerciale". Di conseguenza risulta equiparata a tutti gli effetti a un consumatore finale. Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita Iva e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l'imposta si trasforma in una componente del costo sostenuto.

IRAP- Imposta regionale sulle attività produttive

L'imposta, disciplinata dal D.lgs. del 5 dicembre 997 n. 446, viene determinata secondo il sistema cosiddetto "retributivo" e viene calcolata sulla base imponibile costituita dalle seguenti voci:

1) retribuzioni spettanti al personale dipendente;

2) redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 50 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi;

3) compensi erogati per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa o collaborazione a progetto di cui all' art. 50 comma 1, del citato Testo Unico;
4) compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente di cui all'art. 67, comma 3, lettera l, del citato Testo Unico;
5) sono ammessi in deduzione i redditi erogati a favore del personale addetto alla ricerca e sviluppo.
La misura dell'aliquota dell'Irap è fissata, in via ordinaria, al 4,97%.

IRES- Imposta sul reddito delle società

L'art. 143 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi disciplina, sotto il profilo più generale, la determinazione del reddito complessivo degli enti non commerciali. La norma stabilisce che il reddito complessivo dell'ente è soggetto ad IRES ed è dato dalla sommatoria delle seguenti categorie di redditi:
1) fondiari (fabbricati e terreni);
2) capitale (rendite finanziarie, partecipazioni, etc.);
3) impresa (produzione beni e servizi, commercio, intermediazione);
4) diversi (ad es. vincite, plusvalenze), con l'esclusione di quelli esenti dall'imposta e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o a imposta sostitutiva. La loro determinazione avviene in base alle regole proprie di ogni categoria di reddito come disciplinate dal citato Testo Unico. Relativamente alla categoria del reddito d'impresa debbono considerarsi commerciali tutte quelle attività, svolte dagli enti non commerciali, per le quali si genera reddito d'impresa ai sensi dell'art. 55 del Testo Unico. Non si considerano attività commerciali, e quindi imponibili, le prestazioni di servizi per le quali sussistano congiuntamente le seguenti condizioni:
1) non rientrano nell'art. 2195 c.c. quali attività d'impresa;
2) sono rese in conformità alle finalità istituzionali dell'ente;
3) non esiste una specifica organizzazione;
4) i relativi corrispettivi non eccedono i costi di diretta imputazione. L'associazione, non avendo prodotto redditi che rientrano nelle categorie previste dall'art. 3 ed essendo soggetto "nettista", non è soggetta all' IRES.

COMMENTI ALLE VOCI DEL BILANCIO

ATTIVO (STATO PATRIMONIALE)

B) Immobilizzazioni

B.I) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 58 e sono relative alle spese di modifica statutarie.

B.II) Immobilizzazioni materiali

Il valore è uguale a zero, in quanto i beni strumentali sono interamente ammortizzati.

B.III) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad euro e sono relative alla partecipazione nell'Associazione "Il Terzo Racconto" costituita il 07/10/2024 insieme ad altri enti del terzo settore ed organizzazioni no-profit.

C) Attivo circolante

C.II) Crediti

C.II.5) Crediti verso altri

Ammontano ad euro 838.424 e sono costituiti dai crediti per i progetti realizzati ed in corso di realizzazione per euro 837.502 come di seguito riportati e da altri crediti (depositi cauzionali) per euro 922.

Progetti	Credito al 31.12.2024	Credito al 31.12.2025
SI PUO' - CAPOFILA - CiB	15.785	15.785
TORNASOLE Bulgari CIB	11.482	11.482
SPIEGA LA VELA	17.020	11.928
FORZA BIMBI (CIB + altri)	87.990	37.919
LA PORTA CIB (Capofila DEDALUS)	14.763	- 0
MOVIMENTI EDUCATIVI (Agenzia Coesione capofila DEDALUS)	21.539	1.164
LA BELLA PIAZZA	84.305	64.932
CAMBIAMENTI	495.000	415.000
CRISCITO	283.814	221.296
INCROCI	6.690	6.090
ROSE	31.013	21.099
BELLA Fateci spazio	27.983	2.195
BELLA Fateci spazio II anno		28.612
TOTALI	**1.121.298**	**837.502**

IV - Disponibilità liquide

Ammontano ad euro 112.068 e sono costituite da disponibilità giacenti al 31.12.2025 presso l'istituto Bancario Intesa San Paolo ex "Banca Prossima" per euro 111.254 e giacenze di cassa.

E) RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce "Ratei e risconti attivi" risulta movimentata per euro 13 e riguarda la ripartizione di un costo nel rispetto del principio di competenza.

PASSIVO (STATO PATRIMONIALE)

A) Patrimonio netto

I - Il Fondo di dotazione, al 31.12.2025 costituito dalle quote associative, ammonta ad euro. 1.000.

II – Fondo Vincolato

Il fondo vincolato ammonta ad euro 774.378 ed è relativo ai costi ancora da sostenere sui progetti finanziati, come di seguito riportati.

Progetti	Fondo vincolato 31.12.2024	Fondo vincolato 31.12.2025
SI PUO' - CAPOFILA - CiB	15.784,81	15.784,81
TORNASOLE Bulgari CIB	11.213,34	-
SPIEGA LA VELA	11.771,16	
FORZA BIMBI (CIB + altri)	58.554,10	-
LA PORTA CIB (Capofila DEDALUS)	8.358,92	-
MOVIMENTI EDUCATIVI (Agenzia Coesione capofila DEDALUS)	9.692,75	-
LA BELLA PIAZZA	87.219,50	52.396,02
CAMBIAMENTI	576.057,68	446.004,02
CRISCITO	304.549,75	217.632,50
INCROCI	12.210,75	7.386,13
ROSE	29.722,06	13.259,95
BELLA Fateci spazio	24.287,50	-
BELLA Fateci spazio II anno		21.914,06
TOTALI	**1.149.422**	**774.377**

III - *Patrimonio libero*

Il patrimonio libero risulta pari ad euro 44.044 ed accoglie il risultato gestionale degli esercizi precedenti (55.956); nonché euro 100.000 relativi alle donazioni ricevute negli esercizi precedenti ed imputati a Patrimonio libero sotto la voce Altre riserve, al fine di meglio rappresentare la capacità patrimoniale dell'associazione a sostenere la realizzazione del proprio scopo associativo.
Di seguito si rappresenta la movimentazione del patrimonio netto.

IF IMPARARE FARE ETS
PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO
31 dicembre 2025
(Unità di Euro)

Descrizione	Situazione al 31.12.2024	incrementi	decrementi	Situazione al 31.12.2025
I – Fondo di dotazione dell'ente	1.000	0	-	1.000
II – Patrimonio vincolato	0		0	-
1) Fondi vincolati destinati da terzi	1.149.422		(375.044)	774.378
2) Fondi vincolati per decisione degli organi				0
III – Patrimonio libero	0			0
1)Risutato delle gestioni precedenti	(56.451)	495		(55.956)
2) Altre riserve	100.000			100.000
VI – Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	495	30.314	-495	30.314
Totale patrimonio netto	**1.194.466**	**30.809**	**-375.539**	**849.736**

D) DEBITI

4) – Debiti vs./fornitori

La voce "Debiti verso i fornitori" ammonta ad euro 28.367 ed accoglie il valore delle fatture ricevute e delle fatture da ricevere per cessione di beni e prestazione di servizi al 31 dicembre 2025.

5) – Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" ammonta ad euro 3.174 per ritenute fiscali sui compensi del mese di dicembre, versate a gennaio 2026 ed il saldo IRAP dell'esercizio.

6) – Debiti vs istituti di previdenza e assistenza

I "Debiti verso istituti di previdenza" pari ad euro 4.084 accolgono le passività per contributi previdenziali relativi alle retribuzioni versate a gennaio 2026.

12) – Debiti vs altri

I "Debiti verso altri", pari a euro 36.385, fanno riferimento alle retribuzioni del mese di dicembre, pagate a gennaio 2026 ed ai debiti verso i partner dei progetti ai quali partecipa IF.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce "Ratei e risconti passivi" non risulta movimentata.

ONERI E PROVENTI (Rendiconto gestionale)

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale (euro 369.890)

1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

I proventi ammontano ad euro 500 per contributo annuale dei soci.

4) Erogazioni Liberali

Le erogazioni liberali ammontano ad euro 7.490 per donazioni da benefattori.

5)Proventi del 5 per mille

La voce "5 per mille" pari ad euro 3.609 e rappresenta il valore del 5X1000 incassato in data 20/08/2025 relativo all'anno finanziario 2024.

6) Contributi da soggetti privati.

I proventi pari ad euro 358.274 sono relativi ai contributi dei progetti come di seguito riportati:

Progetti	Ricavi 2025
TORNASOLE Bulgari CIB	11.213
SPIEGA LA VELA	11.771
FORZA BIMBI (CIB + altri)	58.554
LA PORTA CIB (Capofila DEDALUS)	8.359
MOVIMENTI EDUCATIVI (Agenzia Coesione capofila DEDALUS)	9.693
LA BELLA PIAZZA	34.823
CAMBIAMENTI	70.363
CRISCITO	86.917
INCROCI	4.225
ROSE	16.462
BELLA Fateci spazio	23.685
BELLA Fateci spazio II anno	6.698
Compagnia di San Paolo	4.800
Poste Italiane	10.000
Altri	711
TOTALI	**358.274**

10) Altri ricavi, rendite e proventi

La voce "altri ricavi e proventi" ammonta ad euro 17 ed è costituita da rendite, proventi ed arrotondamenti attivi.

A) Costi e oneri da attività di interesse generale (euro 318.641)

Trattasi di costi sostenuti dall'associazione sui progetti in corso presenti tra i Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale.

1) Materie prime

La voce "Materie prime e beni non risulta movimentata.

2) Servizi

La voce “Servizi” ammonta ad euro 190.246 e comprende essenzialmente i compensi per le collaborazioni e prestazioni di terzi svolte nel 2025 sui progetti dell’associazione, le spese di viaggio ed alberghi sostenute per la realizzazione degli stessi.

3) Godimento beni di terzi

La voce “Godimento beni di terzi” non risulta movimentata.

4) Personale

La voce “Personale” ammonta ad euro 121.903 e comprende i costi sostenuti nel 2025 per il personale dipendente impegnato sui progetti.

5) Ammortamenti

La voce “Ammortamenti” ammonta ad euro 248 si riferisce agli ammortamenti dei beni materiali destinati alla realizzazione dei progetti. Nel corso dell’esercizio 2025 sono stati realizzati investimenti finanziati al 100% da contributi, i beni acquistati con tali contributi sono stati interamente ammortizzati nell’esercizio 2025.

7) Oneri diversi di gestione

La voce “Oneri diversi di gestione” ammonta ad euro 6.244 che comprende i costi relativi alla realizzazione e le assicurazioni obbligatorie relative ai progetti finanziati e l’Irap sui compensi erogati.

B) Costi ed oneri da attività diverse

7) Oneri diversi di gestione

La voce Oneri diversi di gestione” ammonta ad euro 247 e si riferisce al contributo annuale versato per l’associazione “Il Terzo Racconto”.

B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

Non sussistono

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi

Non sussistono

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

Non sussistono

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

1) Su rapporti bancari

Gli oneri ammontano ad euro 601 e sono costituiti dalle spese di tenuta del conto corrente bancario e dagli interessi sull’anticipazione ricevuta.

6) Altri oneri

La voce “Altri oneri” ammonta ad euro 33 ed è costituita da arrotondamenti.

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Non sussistono

E) Costi ed oneri di supporto generale

2) Servizi

Gli oneri ammontano a euro 10.610 e si riferiscono a costi per la gestione dell'associazione, in particolare alle utenze, spese generali varie, servizi e consulenze professionali relative ad adempimenti civili e fiscali.

3) Godimento beni terzi

Gli oneri ammontano a euro 3.360 sono relativi agli oneri condominiali dell'ufficio dell'associazione presso il Pio Monte della Misericordia ed ai canoni di locazione dell'Immobile a piazza S. Anna a Capuana.

5) Ammortamenti

La voce "ammortamenti", pari ad euro 58, si riferisce alle spese di costituzione dell'associazione.

7) Altri oneri

La voce "altri oneri", pari ad euro 1.818, si riferisce alla tassa smaltimento rifiuti e sanzioni e spese generali.

E) Proventi di supporto generale

Non sussistono

COMPENSI SPETTANTI AGLI ORGANI DELLA FONDAZIONE

I componenti del Consiglio di amministrazione e il revisore unico svolgono la propria attività a titolo gratuito.

PATRIMONI DESTINATI, OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare e non vi sono operazioni con parti correlate.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

In ottemperanza agli adempimenti di trasparenza e pubblicità previsti ai sensi della Legge n. 124 del 4 agosto 2017 articolo 1 commi 125-129, che ha imposto l'obbligo di indicare in nota integrativa "sovvenzioni, contributi, e comunque vantaggi economici di qualunque genere", si informa che l'associazione non ha ricevuto alcuna sovvenzione o contributo pubblico ad eccezione del 5 per mille.

ALTRE INFORMAZIONI

Numero medio dei dipendenti

L'Associazione impiega quattro dipendenti che assolvono ai compiti generali di gestione e coordinamento delle attività dell'associazione e sono impegnati sui singoli progetti.

Cinque per mille

Per ciò che concerne il contributo del 5 per mille relativo all'anno finanziario 2024, pari ad euro 3.609, accreditato in data 20/08/2025, la rendicontazione delle somme sarà presentata entro i dodici mesi successivi, a valere su spese dell'esercizio 2026.

FATTI RILEVANTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2025

Non vi sono eventi successivi al 31 dicembre 2025 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dalla situazione patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative al presente documento.

PROPOSTA DESTINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO 2025

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione, nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31.12.2025 e corrisponde alle scritture contabili.

Con riferimento al risultato di esercizio 2025, si propone di portare a nuovo l'avanzo di gestione pari ad euro 30.314

Napoli, 15/04/2026

Il Presidente

Dr. Daria Esposito

Mod. C

LA RELAZIONE DI MISSIONE

L'*associazione IF-ImpararеFare ETS*, che non ha fini di lucro, è stata costituita il 17 aprile 2014 con l'intento di svolgere attività educative e formative, di stimolo allo sviluppo locale, di promozione di cittadinanza attiva dei giovani, soprattutto in condizioni di svantaggio culturale e sociale e di accompagnamento all'imprenditoria. IF ImpararеFare, anche insieme ad altri soggetti persegue, in particolare, un programma di sviluppo locale centrato sul potenziamento delle giovani persone dal punto di vista della cultura, conoscenze e competenze necessarie a creare esperienze sostenibili di auto-impiego e auto-impresa nonché di tirocinio formativo e di formazione professionale di qualità a partire dall'area della città di Napoli, in Campania, nel Mezzogiorno, entro una dimensione trans-nazionale.

Con Decreto Prefettizio n. 143817 del 11.05.2021 l'associazione è stata iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Napoli al n. 1543.

L'associazione IF-ImpararеFare il 20/05/2022 è stata iscritta al RUNTS con n. di repertorio 27484.

Nel corso degli ultimi anni di attività l'*associazione IF-ImparareFare* ha inteso sviluppare il proprio expertise e il proprio raggio di azione in campo socioeducativo allargando – per temi e per territori – il proprio intervento, in coerenza con il proprio statuto.

In particolare, ha sviluppato il proprio impegno:

a) affiancando all'azione di promozione della formazione e del lavoro per adolescenti e giovani adulti in situazione di povertà, azioni e proposte articolate dedicate a genitorialità, prima infanzia e infanzia entro la prospettiva dello sviluppo educativo locale e *dell'early start approach* in quartieri (a Napoli e in Campania, nella periferia di Roma ed altrove) caratterizzati da povertà educativa e esclusione multifattoriale in età precoce e diffusione di famiglie povere, italiane e straniere, con genitori e soprattutto donne/mamme in situazione di fragilità multidimensionale;
b) rafforzando, insieme agli altri partner, l'esperienza di "scuola del fare" - dedicata ad adolescenti deboli, a rischio di fallimento formativo - rilanciando la formazione professionale entro il territorio metropolitano di Napoli, per rispondere a una manifesta crisi di competenze e di servizi che il mercato richiede, favorendo il matching domanda/offerta di lavoro e rinnovando le pratiche a sostegno della capacità di imparare e di fare dei minori esclusi dai circuiti di istruzione puramente scolastica;
c) promuovendo, con metodologie partecipative e una prospettiva "olistica", le progettazioni e le concrete e plurali azioni educative dedicate alle diverse età della crescita 0-18 anni, secondo prospettive di presa in carico educativa territoriale complessa tra scuola e fuori scuola;
d) elaborando nuove prospettive di supporto all'eguaglianza di genere e al sostegno alle donne e alle mamme in area sociosanitaria in particolare nell'area della IV Municipalità di Napoli, con modelli di prevenzione e intervento integrato pubblico-privato;
e) curando le diverse forme dell'accompagnamento e del supporto all'azione educativa integrata che comprenda la supervisione psico-pedagogica a gruppi educativi inter-professionali docenti/educatori, forme di progettazione e programmazione pedagogica e didattica tra scuola e fuori scuola, elaborazione di modelli dedicati a specifiche situazioni e casi, supervisione di azioni educative sia di prevenzione del rischio che di riparazione, anche in ambiti gravi (v. penale), costruzione di protocolli di documentazione, monitoraggio e riflessione formativa degli operatori in ambito educativo entro le aree territoriali di concentrazione della povertà educativa, d'accordo anche con modelli innovativi di valutazione d'impatto degli interventi stessi;
f) promozione di occasioni ed esperienze di ricerca e di intervento attraverso l'avvio di iniziative e azioni di sviluppo locale integrato che comprendono apprendimento, supporto delle fragilità e impegno contro le disuguaglianze, sviluppando valore e servizi di qualità,

promozione culturale e sociale, facendo riferimento alle più recenti linee di indirizzo dell'UE entro la prospettiva dello sviluppo sostenibile e dell'economia circolare.

OBIETTIVI DELL'ASSOCIAZIONE

Gli obiettivi dell'associazione IF-ImparareFare sono:

- Costruire modelli innovativi di contrasto alla dispersione scolastica e ad ogni forma di fallimento formativo, anche attraverso azioni di prevenzione del fenomeno stesso;
- Costruire prototipi di accompagnamento dei giovani adulti a forme sostenibili ed innovative di auto-impresa e auto-impiego in più settori della vita economica;
- Contrastare con un articolato ventaglio di proposte ed azioni - insieme anche ad altri soggetti - la lotta alle crescenti disuguaglianze, alla segregazione e all'esclusione sociale nelle sue molteplici dimensioni, promuovendo sviluppo locale integrato, lavoro/servizi/conoscenza, apprendimento e promozione dei soggetti deboli;
- Promuovere e realizzare, anche con altri soggetti, strutture insediative, fondate sulla *social innovation*, per lo stabilimento di attività economico-produttive e di servizi, esperienze di qualità nell'ambito della formazione professionale e dell'orientamento, d'accordo con enti di formazione, entro la più ampia innovazione del *school-vocational learning-work transition* e della promozione dei nuovi lavori e saperi e dell'economia sostenibile e circolare;
- Promuovere e/o supportare partenariati tesi allo sviluppo integrato sostenibile in quartieri di grande esclusione sociale con particolare riguardo a bambini, adolescenti e al supporto ai loro genitori e alle funzioni educative di questi ultimi con particolare attenzione alla situazione delle donne (madri), di diverse età, in situazioni di fragilità;
- Avviare e supportare, nel tempo, progettazioni tese al potenziamento educativo e alla costruzione di comunità educanti *evolute* (compresa la formazione, la supervisione e l'accompagnamento alla inter-professionalità in campo educativo tra docenti/educatori/assistenti sociali/altri soggetti della rete, l'*assessment* e il monitoraggio del lavoro sul campo, la promozione della cultura della valutazione) in territori resi marginali da povertà o abbandono, in aree metropolitane e anche in aree interne;
- Sviluppare attività di start-up e accompagnamento imprenditoriale per i giovani, sostenute da una ripresa di apprendimento e perciò integrate con la cura del loro sviluppo culturale e della promozione del senso civico e comunitario, in particolare in aree di povertà, esclusione territoriale, povertà educativa;
- Partecipare alla co-costruzione - con metodologie partecipative - ad esperienze di ricerca-azione nel campo delle sinergie pubblico/privato e nel campo dello sviluppo locale integrato;

- Formare e supervisionare, entro la dimensione psico-pedagogica, operatori ed educatori, in azione sul campo, grazie a metodologie di riflessione formativa;
- Promuovere e sostenere iniziative, studi, ricerche e valutazioni qualitative relative a progetti concreti contro le disuguaglianze e per i diritti dei minori, per il sostegno all'inclusione delle persone, in particolare le donne/mamme e dei minori poveri, italiani e migranti, con un supporto all'inclusione di tutti i soggetti in difficoltà sulla base dell'art. 3 della Costituzione.

ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione IF-ImparareFare ha avviato la propria attività nel 2014 seguendo, con costanza, alcuni obiettivi prioritari che intende mantenere nel tempo, con un'organizzazione agile e dedicata all'operatività. A partire dal suo primo anno di vita, ha esteso progressivamente il proprio campo di azione e la propria expertise nel contrastare le povertà e le povertà educative in particolare, fomentando partenariati esperti, anche insieme ad altri soggetti.

IF sviluppa azioni educative e si occupa di curare l'integrazione tra scuola e fuori scuola facendo da ponte tra le famiglie e le istituzioni scolastiche, è impegnata nell'attenzione alle diverse dimensioni dello sviluppo socio-educativo locale e della inter-professionalità tra i vari esperti che si occupano di educazione, ed è attenta alla cura del rapporto tra saperi, produzioni, mercato, ricerca educativa, protezione, sviluppo e promozione sociale. Ha inteso da subito utilizzare, a tal fine, un'estesa rete di conoscenze, di esperienze e le competenze dei propri soci fondatori. Ha dedicato attenzione alla condivisione tra i soci delle singole scelte attraverso procedure partecipative, seguendo un'ispirazione rigorosa nella gestione economica delle risorse, nonché nella riflessione sui temi e sulle sfide educative emergenti, in Italia, Europa, nel mondo.

Dal punto di vista dell'indirizzo entro il quale dare significato all'azione l'Associazione IF - insieme alla rete di stakeholders e di alleanze – è impegnata a:

- Confrontarsi con continuità con altri soggetti competenti, pubblici e/o del privato sociale (terzo settore), su finalità, programmi, capacità operative, metodologie e buone pratiche attivate;
- Avviare progetti comuni in particolare dedicati allo sviluppo educativo locale;
- Competere per bandi pubblici, soprattutto promossi da enti di diritto privato (ACRI, Fondazioni, Imprese sociali);
- Competere anche per ottenere fondi pubblici dedicati al contrasto di povertà e povertà educative, in particolare nel Mezzogiorno;
- Promuovere occasioni e azioni di advocacy per battersi contro le disuguaglianze e creare alleanze ad hoc, fomentare azioni diffuse, nonché proposte concrete rivolte ai decisori

(governo, regioni, comuni, associazioni datoriali, ecc.), tese a migliorare le politiche pubbliche nel campo della lotta alle povertà e dello sviluppo delle aree svantaggiate;

- Curare il *fund-raising* basato sulla social responsability;
- Curare le squadre educative in azione in termini di competenze riflessive e di ricerca.

Dal punto di vista dell'"attuazione operativa" degli indirizzi e delle finalità IF:

- Continua la stretta alleanza con il Pio Monte della Misericordia (una istituzione storica di prima importanza della c*harity* nella città di Napoli, in Italia e in Europa) presso il quale è allestita da tempo la propria sede, nella prospettiva del confronto tra comunità educanti, partecipando regolarmente alla "Rete del Pio Monte" nelle sue diverse azioni e comuni riflessioni.
- Ha dato piena continuità ed esteso la propria co-partecipazione, a quanto progettato nel 2017 e co-costruito nei successivi anni attraverso un'ATS comprendente: la Fondazione di Comunità S. Gennaro, il centro di Formazione Professionale CNOS-FAP (NA), l'istituto Salesiano E. MInichini, la Fondazione Alberto e Franca Riva (MI), Cometa Formazione Società Cooperativa (CO), Cooperativa Sociale Il Millepiedi (NA), che ha realizzato un innovativo centro di formazione professionale di qualità – la *"Scuola del fare Giulia Civita Franceschi"* con percorsi IeFP dedicati alla logistica e alla meccatronica. Con l'allestimento di ulteriori spazi di apprendimento continua la sua attività e nel 2025 ha avviato anche un quarto anno oltre al triennio. La scuola continua ad assicurare ai ragazzi/e un sistema di stage in aziende e viaggi didattici e confronti con altre esperienze di avanguardia nel campo della formazione educativa anche all'estero; IF continua a gestire la supervisione pedagogica centrata sulla riflessione formativa per rafforzare le competenze di educatori e docenti coinvolti.

Il costante lavoro di co-progettazione partecipata e l'attivazione di partenariati, a seguito anche di bandi ed evidenze pubbliche dedicati al contrasto della povertà educativa minorile nelle sue diverse manifestazioni, ha avviato ulteriori e diverse prospettive di azione educativa innovativa ed ha consentito all'Associazione IF, grazie all'ottenimento dei finanziamenti, di poter integrare la sua azione nelle annualità future.

Nello specifico, nel corso del 2025:

- Si è concluso il progetto "Tornasole", cofinanziato dalla Fondazione Paolo Bulgari e dall'Impresa sociale Con i Bambini che, dal 2021 e fino al 2025, ha garantito azioni educative integrate, da zero a 18 anni, nell'area della periferia Est di Roma; IF nel progetto ha avuto la responsabilità di curare la riflessione formativa e la supervisione degli operatori

alimentando l'integrazione tra i diversi partner e tra diverse professionalità, in particolare educatori e docenti;

- È terminato il progetto "Spiega la vela" finanziato dall'Impresa sociale Con i bambini nell'ambito del bando "Cambio rotta" mirato a processi di "capacitazione" entro centri educativi di diversi territori di Napoli e Provincia, con offerte diversificate di riscatto personale per minori a grave rischio di comportamenti distruttivi e auto-distruttivi nell'area penale e della messa alla prova oppure a forte rischio di devianza. Nel progetto "Spiega la Vela" IF è stata impegnata nell'attività di accompagnamento, supervisione psicologica, pedagogica e nel monitoraggio delle azioni educative degli operatori sul campo, tanto da suggerire la coprogettazione di un libro "Spiega la vela" che racconta le modalità e le pratiche operative applicate, per modellizzare l'intervento;
- Si è concluso il progetto "La porta: aperture educative per la comunità del fare", vincitore del bando dell'Impresa sociale Con i Bambini denominato "Comunità educanti", per sviluppare un modello di presa in carico educativa diffusa, consapevole e condivisa da parte dei diversi attori della comunità educante operanti nell'area della IV Municipalità di Napoli includendo e valorizzando anche l'apporto di attori efficaci ma ancora al di fuori dalle logiche dell'educazione di comunità (es. commercianti della zona). Anche in questo caso IF, oltre alle azioni di accompagnamento territoriale, per l'allargamento della comunità educante, ha svolto un ruolo di supervisione e di intervisione, rispetto a tutti gli educatori ed alle altre figure professionali coinvolte.
- È terminato il progetto "Forza bimbi: una comunità educante per il contrasto della dispersione scolastica" cofinanziato dall'Impresa sociale Con i Bambini ed altri enti il cui capofila è la Fondazione La Stampa – Specchio dei Tempi di Torino. Si tratta di un progetto nazionale (Torino, Roma, Crotone, Bari, Napoli) finalizzato a contrastare la dispersione scolastica dei minori 6-14 anni residenti nelle periferie e nelle aree fragili pauperizzate (*poor inner cities*), intervenendo con rinnovati servizi educativi in favore dei minori e delle figure genitoriali di riferimento attraverso un significativo investimento in accompagnamento, cura ed orientamento. IF, in particolare, si è occupata di concludere una sperimentazione relativa al contrasto della dispersione in due classi della scuola primaria con l'accompagnamento alla delicata fase di passaggio alla secondaria di primo grado. Le azioni prevedevano una forte sinergia tra gli insegnanti e il nostro educatore del gruppo classe che seguiva i bambini sia in classe che nell'extracurricolare con il sostegno scolastico e con i laboratori artistici per rafforzare le competenze di base e le life skills. Le attività hanno previsto una presa in carico anche delle famiglie più fragili, e la conseguente attivazione di spazi personali e di gruppo sulla genitorialità con l'intervento delle figure educative e della nostra psicoterapeuta. La presa in carico ha previsto anche, in

considerazione della personalizzazione dei percorsi educativi, l'attivazione di doti sportive e di campi estivi (con corsi di vela e giornate al mare) nei periodi di chiusura della scuola.

- Nell'anno si è chiuso anche il progetto "Movimenti Educativi" finanziato con fondi PNRR-Agenzia per la coesione territoriale; nel progetto IF ha preso in carico nuclei familiari fragili con la finalità di accompagnarli nello sviluppo delle capacità genitoriali per sostenere in modo più strutturato il percorso educativo e di sviluppo dei minori, anche in questo caso sono stati definiti percorsi altamente personalizzati per i minori e le figure di riferimento genitoriale, con interventi singoli e di gruppo sia di tipo educativo-laboratoriale che di tipo psicologico;
- È stata finanziata la seconda annualità del progetto Bella fateci spazio che ha garantito e continuerà ad assicurare azioni educative integrate nell'area della periferia di Roma Est; IF nel progetto ha la responsabilità di curare la riflessione formativa e la supervisione degli operatori alimentando l'integrazione tra partner e tra diverse professionalità, in particolare educatori e docenti e tutte le figure professionali coinvolte nei processi educativi;
- È stato attivato il progetto "Fondo Energie Educative Anna e Diodato: Verso Nuovi Orizzonti Educativi". Un progetto di potenziamento culturale e di promozione dell'imparare che si fonda sull'operatività. È un'iniziativa promossa dalla Fondazione Compagnia di San Paolo e realizzata dal Consorzio La Rada in collaborazione con IF. Offre borse di studio e percorsi di accompagnamento extrascolastico, ed è attivo a livello locale, nell'area del salernitano, per contrastare la povertà educativa.
- Si è dato seguito al progetto "Cambia-menti" vincitore del Bando "Vicini di scuola" per il contrasto alla segregazione scolastica. Il progetto intende rafforzare la rete di enti del terzo settore che lavora con l'IC Bovio-Colletta (rinominato IC Gabelli-Colletta, a seguito di accorpamento scolastico), scuola che ha la percentuale di alunni stranieri più alta della città di Napoli, dopo il CIPIA, ed una platea complessiva nella quale si registrano varie "povertà multi-strato". Stiamo sperimentando un modello partecipativo e innovativo partendo dalle classi della primaria e introducendo nel curricolo scolastico modalità didattiche co-progettate da docenti, esperti esterni ed educatori per creare una scuola pilota che unisca didattica rigorosa, accoglienza competente, civismo e offerta creativa, lo stesso progetto è stato inserito nel PTOF della scuola.
- Il confronto avviato con la cooperativa sociale Dedalus e altri stakeholders pubblici e privati di Napoli ha permesso di lavorare ad una concreta ed operativa proposta per consentire il presidio, la cura, la valorizzazione sociale e culturale degli spazi di Piazza Garibaldi una delle "Porte" di accesso alla città Napoli rispondendo ad un Bando emanato dal Comune di Napoli per l'affidamento diretto dei servizi sugli spazi. Il progetto "La Bella Piazza" è tuttora attivo e sta contribuendo fortemente alla rigenerazione della piazza, sia da un punto di vista di accoglienza della stessa (attraverso una vera e propria rigenerazione urbana dei suoi

luoghi), sia delle persone che la abitano, siano essi napoletani, cittadini stranieri di varie etnie diverse, persone indigenti e turisti, attivando servizi e specifiche attività di sostegno per tutti i target individuati. Tutto ciò è possibile, soprattutto grazie alle attività della "portineria sociale" di cui IF è protagonista, insieme agli altri partner, un punto di riferimento e luogo di "riconoscimento", di risoluzione delle difficoltà di tutti e un luogo di cultura abitato da eventi e rappresentazioni culturali che contribuiscono ad animare, in modo positivo la piazza stessa, il tutto in coprogettazione con il Comune di Napoli e con le altre organizzazioni che partecipano al progetto oltre l'ETS iniziale;

- IF ha continuato a lavorare anche al progetto "R.O.S.E. Reti per l'Occupazione, la Salute e l'Empowerment" finalizzato ad ampliare e diffondere le azioni di empowerment per donne in uscita da situazioni di violenza e di esclusione sociale, con la costituzione di una "casa della salute delle donne", uno spazio simbolico e fisico di confronto continuo tra donne sui temi della salute femminile (gestito da educatrici e da una ginecologa) e sui temi della femminilità in generale a partire dalla percezione del proprio ruolo di donne, prima che di madri e mogli, lavorando sull'identità individuale e sullo sviluppo personale.
- Prosegue l'impegno di IF nel progetto "Criscito" cofinanziato da Fondazione EOS Edison Orizzonte Sociale e Impresa sociale Con i Bambini, grazie al quale abbiamo aperto il primo spazio di "prossimità" nel cuore del Borgo di Sant'Antonio Abate (Piazza Sant'Anna a Capuana n. 10). Uno "spazio" di riferimento affidabile per gli abitanti del luogo attraverso una presa in carico globale e continuativa dei nuclei familiari. Nello spazio Criscito sono stati attivati una serie di dispositivi educativi che consentono una più intensa presa in carico dei nuclei familiari con il conseguente empowerment degli stessi. Essendo l'area molto popolosa e complessa si è deciso di offrire attività che possono accogliere il più possibile le richieste di partecipazione al fine di evitare ulteriori esclusioni degli "esclusi", realizziamo quindi uno sportello di cittadinanza per adulti con il relativo accompagnamento presso altri servizi della nostra rete di relazioni, laboratori extracurricolari per bambini 6-14 anni, l'educativa di strada nelle piazze di aggregazione spontanea del quartiere (coinvolgendo bambini e ragazzi che non sono ancora pronti a percorsi strutturati), tirocini professionalizzanti per donne, laboratori di teatro sempre per le donne, uno sportello psicologico per i minori e le famiglie in difficoltà; gli altri partner ci aiutano offrendo attività specifiche per la fascia 0-6 e 14-18 anni in modo da coprire, tutte le necessità del quartiere.
- Abbiamo contribuito alla realizzazione del progetto "Incroci" che si pone l'obiettivo di sperimentare forme di accompagnamento e orientamento dei giovani *drop-out o neet* al fine di modellizzare buone pratiche e favorire il loro reinserimento in percorsi scolastici o lavorativi. L'attività di IF consiste nella formazione dei ragazzi sullo sviluppo d'impresa, con una formazione specifica sul business-plan attraverso simulazioni individuali e di gruppo.

Napoli, 29.05.2026

Il Presidente

Dott.sa Daria Esposito